

## **LE CURE ONCOLOGICHE DOMICILIARI**

### **Il contributo di ANT da quarantacinque anni a casa di chi soffre**

**9 -10 giugno 2023**

#### Razionale

Il mondo delle cure palliative, cioè la cura della persona affetta da patologia inguaribile in fase avanzata, si sta progressivamente ampliando. La consapevolezza sociale, oltre che clinica, della necessità di prendersi cura della persona con la malattia e non solo della malattia, sta arrivando oggi allo stesso livello di attenzione dei processi tecnologici della medicina.

Per lo sviluppo di una branca che rivendica il suo spazio nel mondo della salute, la Medicina Palliativa mette in atto una serie di processi di crescita che, come tali, hanno bisogno di essere consolidati dal confronto di idee e di proposte. Ed è su questa necessità di focalizzare e dibattere che nasce il convegno promosso da Fondazione ANT in occasione del 45° anno dalla sua fondazione.

La riunione si apre con la visione di un futuro in cui anche le cure palliative si dovranno cimentare. Spazi altamente tecnologici come la intelligenza artificiale e la telemedicina, all'interno dei quali dovrà essere garantita la crescita del lato umanistico del prendersi cura. Da questo spaccato sul possibile panorama dell'avvenire si snodano aspetti della formazione dei professionisti, sia che questa avvenga in maniera tradizionale, nelle aule e al letto del paziente, al domicilio suo e della sua famiglia, sia che avvenga a distanza. Anche qui strategie formative devono poggiare su principi educativi solidi facendo affidamento su tecnologie sempre più sofisticate.

Accanto alla formazione, la informazione con un dibattito sul ruolo dei media nel contribuire ad una corretta visione delle cure palliative per evitare distorsioni e indebolirne la spinta evolutiva per poi passare alla attualità delle problematiche economiche, dalle quali la medicina palliativa non sfugge ma che non devono ostacolare la crescita e lo sviluppo organizzativo.

Il convegno si chiude con una ampia tavola rotonda su temi etici, giuridici e spirituali in cui esponenti laici e religiosi discuteranno sui limiti e sulla appropriatezza delle cure, quindi sugli elementi cardine nella gestione delle problematiche che insorgono, spesso in maniera drammatica, in chi si trova al termine della esistenza e deve rispondere ai molti dubbi e interrogativi sul senso della cura e della vita.